



Agenzia Umbria Ricerche

Programma Annuale 2017

Indice

Introduzione	pag. 3
Rapporto Economico e Sociale 2018	pag. 5
Rapporto sull'Infanzia in Umbria	pag. 5
VI Rapporto sulle povertà in Umbria	pag. 6
Rapporto sul riordino territoriale nella Regione Umbria	pag. 7
Attività di Studio e ricerca funzionali alla legge regionale n. 14 del 25 novembre 2016" Norme per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra donne e uomini"	pag. 7
Osservatorio sulle tariffe e sulla gestione del servizio idrico e del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in Umbria	pag. 8
Progetto NET.WORK - Rete Antidiscriminazione	pag.10
Progetto di ricerca "La Regione e l'Umbria. L'Istituzione e la Società dal 1970 ad oggi"	pag. 10
Progetto "Mappatura quantitativa e qualitativa dell'industria culturale in Umbria – Progetto di ricerca sull'industria culturale in Umbria" e Attività di assistenza tecnica al Servizio regionale Valorizzazione Risorse Culturali	pag. 11
Progetto Creativity Camp	pag. 13
Progetto "A scuola d'impresa" - Azione pilota per la diffusione della cultura d'impresa nelle scuole - POR FSE 2014-2020	pag. 15
POR FESR 2014-2020 - Progetto di ricerca in merito a problemi di rilevanza sociale con soluzioni innovative - Monteluca Digital Hub	pag. 18
Programma Eurodyssée	pag. 19
Eurodyssée Garanzia Giovani	pag. 21
Eurodesk	pag. 22
Sportello APRE Umbria	pag. 23
Partecipazione a Programmi Europei a chiamata diretta	pag. 24
Comunicazione	pag. 27
Sito web, editoria e rivista Aur&s	pag. 27
Documentazione	pag. 30
Risorse e Organizzazione	pag. 34
Appendice - Piano della Performance 2017	pag. 38

Introduzione

Nelle more della legge di riforma delle Agenzie Regionali è stato predisposto il presente Programma di Attività al fine di indicare, in un documento organico, le ricerche e le attività nelle quali l'Agenzia sarà impegnata nel corso dell'anno 2017.

Il *Programma annuale* è uno strumento molto importante, anche per rendere sempre più *coerenti e visibili* le diverse attività incardinate nell'Agenzia stessa, in correlazione con l'obiettivo fondamentale della sua *mission*, prevista dalla legge n. 30 del 2000 come modificata dalla legge regionale n.4/2011, volta a portare un contributo significativo alla *lettura della società regionale*, delle sue possibili evoluzioni, anche in rapporto alle politiche pubbliche individuate nella Programmazione regionale, finalizzate all'utilizzo dei fondi strutturali dell'Unione Europea stanziati per favorire lo sviluppo, la coesione sociale e l'incontro con l'autonoma operatività dei diversi attori territoriali.

Si cercherà di portare avanti tutte le attività previste, nonostante il contributo regionale all'Aur sia stato ridotto a soli 800.000 euro, cifra assolutamente non sufficiente a coprire le spese di funzionamento dell'Agenzia.

Il Programma prevede la prosecuzione di alcune ricerche avviate nelle precedenti annualità quali il Rapporto sull'Infanzia in Umbria, l'Osservatorio Tariffe e Tributi, la strutturazione del Rapporto Economico e Sociale dell'Umbria 2018 e la realizzazione della VI edizione del Rapporto sulle Povertà in Umbria.

Nel corso del 2017 proseguirà l'attività legata alla programmazione, gestione e realizzazione di progetti finanziati nella nuova Programmazione Comunitaria 2014-2020.

Con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1493 e 1499 del 14 dicembre 2015 sono stati attribuiti finanziamenti nell'ambito del POR FERS e FSE 2014-2020. Nel corso del 2017 proseguiranno, nell'ambito del Piano Esecutivo Regionale del PON YEI, in linea con il Piano di Attuazione Nazionale della Garanzia Giovani, le attività di cui alla Misura 7 "Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità" le attività relative alla creazione di impresa o autoimpiego a carattere innovativo e quelle di cui alla Misura 5 "Tirocinio extracurricolare anche in mobilità geografica" finalizzate a promuovere la partecipazione dei giovani umbri a programmi di mobilità internazionale. Continuerà l'attività dello Sportello APRE ed in particolare l'informazione e la formazione sulle opportunità offerte dal Programma di ricerca Europeo Horizon 2020, nonché la partecipazione dell'Agenzia in qualità di partner o capofila a numerosi progetti. Grazie all'esperienza e alla professionalità maturate in questi anni l'Agenzia si propone come soggetto in grado di supportare la Giunta Regionale, le Università e gli Enti locali nella partecipazione ai diversi a chiamata diretta (ad es. INTERREG EUROPE, MED, ERASMUS + e COSME).

Oltre alle specifiche indagini ed attività concordate con le Direzioni regionali per le quali è stato elaborato anche un cronoprogramma che agisce anche sulla definizione del Bilancio di previsione per il

2017 e pluriennale 2017-2019, l'Agenzia continuerà nella collaborazione con l'ISUC nell'elaborazione del Progetto di ricerca "La Regione e l'Umbria. Istituzione e la Società dal 1970 ad oggi", per il quale si prevede per l'anno la pubblicazione del relativo Rapporto, nonché l'organizzazione del convegno di presentazione dei risultati.

Rapporto Economico e Sociale 2018

Strutturazione ed avvio della nuova edizione del *Rapporto economico e sociale*, da realizzare entro il 2018.

Il tema portante su cui costruire i diversi contributi è ancora da individuare. Allo scopo, si propone di avviare incontri seminari con i rappresentanti del mondo accademico, istituzionale, sociale, produttivo, per far emergere argomenti di interesse o sollecitazioni diverse da cui prendere spunto.

Tempi di realizzazione

Il volume sarà pubblicato nel corso del 2018

Prodotti entro il 2017

Indice strutturato

Gruppo di lavoro

Fonte di finanziamento

Risorse Aur (capitolo attività istituzionale)

Rapporto sull'infanzia in Umbria

Il Rapporto si pone l'obiettivo di esplorare il mondo dell'infanzia, per conoscere idee, atteggiamenti, comportamenti, valori, abilità, potenzialità, rischi che caratterizzano l'età evolutiva dei bambini tra gli 8 e i 12 anni circa.

La ricerca si sviluppa lungo tre direttrici: il punto di vista dei bambini, il punto di vista dei genitori, il punto di vista degli insegnanti, ciascuna delle quali esplorata attraverso uno specifico strumenti di rilevazione: dunque, 3 questionari e 3 indagini, già effettuate.

Quasi 2 mila sono i questionari compilati dagli alunni e raccolti in 66 scuole dell'Umbria (tra primarie e medie inferiori), e nel 92,4% dei casi, sono corredati dal questionario restituito dai genitori. I questionari compilati dagli insegnanti sono 643.

È in corso l'analisi dei dati. La ricerca verrà completata entro l'estate.

Tempi di realizzazione

Giugno 2017

Prodotti

Volume

Fonte di finanziamento

Risorse proprie

VI Rapporto sulle povertà in Umbria

Dopo la pubblicazione dell'ultimo Rapporto sulle povertà in Umbria, che risale al 2012, si propone, dietro esplicita richiesta della Regione Umbria, di dare il via alla realizzazione della **VI edizione del Rapporto**.

L'Umbria, ancora alle prese con una crisi pluriennale, ha mostrato ultimamente una repentina convergenza al dato italiano e ha visto svilupparsi nuove vulnerabilità che hanno coinvolto nuovi segmenti della popolazione. Per cercare di capire più a fondo la natura e l'entità di queste nuove difficoltà si è scelto di impostare il VI Rapporto a partire proprio dall'osservazione di diverse categorie demografiche e sociali, al fine di cogliere: la vulnerabilità dei giovani, particolarmente colpiti dalla crisi economica non solo quanto a precarietà ma anche per disoccupazione, la cui portata e durata non ha avuto precedenti nella storia più recente del Paese; lo scivolamento dello status sociale della classe media (*working poor*), fenomeno anch'esso esacerbato dalla crisi; la povertà dei bambini, che nella nostra regione è di portata tale da collocarla al secondo posto nella graduatoria delle regioni italiane con il più alto indice di povertà tra i minori; le ineguaglianze intergenerazionali, stratificatesi nel tempo ed inaspritesi anch'esse negli ultimi anni per una crisi che ha colpito soprattutto i più giovani; le famiglie immigrate, realtà ove la povertà è purtroppo una questione molto presente.

Sulla base di queste riflessioni, oggetto di confronto e di condivisione con il Servizio della Regione, ne è scaturito il seguente indice:

Indice

INTRODUZIONE

La povertà nel contesto socio-economico regionale

PRIMA PARTE – NUMERI E FORME DELLA POVERTÀ

Povertà e vulnerabilità delle famiglie

Scivolamento dello status sociale della classe media

Le povertà estreme e le nuove povertà

Famiglie immigrate (con focus su gruppi Rom/Sinti/Caminanti)

La povertà relativa e lo stato di deprivazione in Umbria e nel contesto nazionale

SECONDA PARTE - LE RISPOSTE ALLA POVERTÀ

L'intervento delle istituzioni per il contrasto alla povertà e l'inclusione sociale

Le organizzazioni solidaristiche

Tempi di realizzazione

Avvio nel 2017 e realizzazione nel 2018

Prodotti

Rapporto

Fonte di finanziamento

Risorse regionali (Osservatorio Sociale)

Rapporto sul riordino territoriale nella Regione Umbria

Il contributo dell'Aur alla ricerca in oggetto, promossa dalla Regione Umbria, si sostanzierà nella realizzazione di un quadro del contesto demografico, sociale, economico, finanziario dell'Umbria su base comunale.

Le caratteristiche locali umbre verranno descritte attraverso l'ausilio grafico di mappature tematiche, passando da una prima lettura la cui unità di analisi è il singolo comune ad una seconda lettura dove l'unità osservata è un aggregato di comuni (le zonizzazioni esistenti che coprono l'intero territorio regionale, ovvero Zone sociali e Gal).

L'obiettivo di questo primo tipo di approccio è fornire una griglia di lettura che sia di supporto al processo di studio funzionale al riordino e alla razionalizzazione del territorio regionale. La natura degli indicatori e degli indici che verranno utilizzati ma anche l'unità di osservazione presa a riferimento consentono infatti di riflettere sui caratteri distintivi degli ambiti territoriali esistenti e sulla loro funzionalità.

Accanto a questo apporto di carattere descrittivo si procederà poi nel tentativo di identificare una tipizzazione del territorio regionale sulla base di un paniere di indicatori utili a raggruppare i comuni in aree omogenee al loro interno e differenti tra di loro. Un'operazione che consente di esaminare l'articolazione territoriale dell'Umbria in chiave multidimensionale e di aggregare i 92 comuni in gruppi attraverso l'utilizzo di tecniche statistiche consolidate.

Tempi di realizzazione

31 luglio 2017

Prodotti

mappe tematiche per singoli indicatori o indici, analisi descrittiva, analisi interpretativa

Fonte di finanziamento

Risorse proprie

Attività di studio e ricerca funzionali alla legge regionale n. 14 del 25 novembre 2016 “Norme per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra donne e uomini”

In relazione alla legge regionale 14/2016, l'Aur è individuato quale soggetto che collabora al funzionamento dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere (di cui all'art. 40), con un'attività di studio del fenomeno attraverso l'analisi dei dati messi a disposizione dai soggetti della Rete di cui all'articolo 33, comma 2, primo periodo.

L'Aur viene altresì incaricata di realizzare un Rapporto sulla condizione delle donne umbre (art. 46) finalizzato a documentare la condizione economica, sociale e culturale delle donne che vivono e risiedono in Umbria, assumendo i Comuni come unità base territoriale di rilevazione ed elaborazione dei dati, nonché di analisi.

Tempi di realizzazione

2017/2018

Prodotti

Rapporto

Fonte di finanziamento

Risorse proprie

Osservatorio sulle tariffe e sulla gestione del servizio idrico e del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in Umbria

Il progetto Osservatorio Tariffe e Tributi Locali, programma generale di intervento della Regione Umbria a favore dei cittadini, realizzato con i fondi derivanti dalle sanzioni dell'Antitrust e gestiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, si pone oramai da anni l'obiettivo di informare cittadini/utenti ma anche le stesse amministrazioni comunali su alcuni temi fondamentali nei quali oggi è articolato il complesso intervento pubblico nella vita sociale della Regione.

Dal 2005 L'AUR cura la realizzazione scientifica del Rapporto "Osservatorio Tariffe e Tributi Locali": sono stati prodotti ben sette Rapporti per una copertura temporale che va dal 2002 al 2014. La struttura del Rapporto è rimasta pressoché identica negli anni, infatti, nelle precedenti edizioni lo sforzo di ricerca è stato quello di effettuare un confronto tra l'onere sostenuto nei diversi municipi umbri dai cittadini/utenti per alcuni servizi (individuali e a rete) ovvero per dei tributi tipicamente comunali. Gli ambiti consuetudinariamente analizzati erano: l'addizionale comunale Irpef; l'imposta sugli immobili (ICI prima, IMU poi); il costo per il servizio di nettezza urbana (Tarsu, Tia, TARES ovvero TARI, TASI); il Servizio Idrico Integrato (SII); gli asili nido; le mense scolastiche; i trasporti scolastici; il trasporto pubblico.

Dal momento che nel corso degli anni si è ridotto drasticamente il numero dei comuni partecipanti alla rilevazione (non garantendo più un'adeguata rappresentatività a livello regionale) e che i dati forniti dai municipi che hanno aderito al progetto sono risultati via via sempre più spesso parziali e/o inesatti

(soprattutto per le sezioni asili nido comunali, mense scolastiche, trasporti scolastici e trasporti pubblici locali) e quindi spesso inutilizzabili per effettuare delle analisi statistiche significative e utili ad un confronto con le varie Parti Sociali coinvolte nel progetto, si è deciso di innovare l'Osservatorio.

In particolare, visto l'interesse mostrato nel tempo per le tematiche del Sistema Idrico Integrato (SII) e il servizio di Nettezza Urbana, ma soprattutto data la più agevole reperibilità di dati ufficiali su tali temi, si è ritenuto opportuno concentrare l'Osservatorio su questi due argomenti.

Il nuovo Osservatorio non prevederà più il coinvolgimento dei Comuni nella fase di rilevazione delle tariffe che saranno fornite ancora dai gestori del servizio idrico integrato, come accadeva in precedenza, per quel che concerne il SII e scaricate direttamente dal MEF per quel che concerne il servizio di nettezza urbana (l'ufficialità di questi dati è comunque garantita in quanto l'invio delle delibere comunali sulle tariffe per il servizio di nettezza urbana al MEF è effettuato da tutti i comuni e sostituisce la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale) garantendo in tal modo la copertura totale dei comuni.

Il nuovo Osservatorio, inoltre, prevede l'estensione dell'analisi anche ad aspetti di tipo qualitativo e inerenti gli equilibri economici e finanziari della gestione dei servizi (grazie alla collaborazione di Arpa Umbria e di Auri che forniranno i dati necessari a tali approfondimenti). Lo studio di queste due ulteriori dimensioni (qualità ed efficienza) dei servizi, oltre a rappresentare una risposta a quelle che si sono mostrate essere le esigenze delle Parti Sociali e della Regione Umbria, consentirà soprattutto di superare quello che, fino ad oggi, è stato il più grosso limite dell'Osservatorio: un'analisi che, seppur scientifica e metodologicamente corretta, era limitata al solo onere sostenuto dal cittadino/utente per tali servizi senza alcuna indicazione sull'efficienza e la qualità dei servizi stessi.

Questa nuova edizione del rapporto "Osservatorio sulle tariffe e sulla gestione del servizio idrico e del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in Umbria" permetterà un miglioramento quantitativo (rappresentatività totale della popolazione regionale) e qualitativo (analisi multidimensionale centrata su tariffe, efficienza e qualità del servizio) del progetto.

Tempi di realizzazione

31 dicembre 2017

Prodotti

Rapporto Servizio Idrico Integrato 2015-2016

Rapporto Nettezza Urbana 2015-2016

Due eventi

Fonti di finanziamento

Fondi ministeriali

Progetto NET.WORK – Rete Antidiscriminazione

Nel mondo del lavoro immigrato: discriminazione oggettiva e percezione soggettiva

Il progetto si propone di approfondire la conoscenza dei fenomeni discriminatori verso gli immigrati all'interno del mondo del lavoro in tre regioni individuate come emblematiche: Umbria, Campania e Puglia, in tre grandi aree di lavoro: edilizia, agricoltura, servizi di cura.

Per l'Umbria l'Aur, che è uno dei partner del progetto (capofila CIDIS), approfondirà lo studio in relazione al mondo dell'edilizia, attraverso la realizzazione di un'indagine di campo da effettuare attraverso un apposito questionario da somministrare a lavoratori immigrati extra-comunitari che operano in Umbria.

La realizzazione dell'indagine è prevista nel periodo primavera-estate 2017; seguirà il lavoro di analisi e interpretazione dei dati.

Tempi di realizzazione

Dicembre 2017

Prodotti

questionario

database

rapporto di ricerca

Fonte di finanziamento

Fondi ministeriali (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2. Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett. l) Contrasto alle discriminazioni)

Progetto di ricerca “La Regione e l'Umbria. L'istituzione e la società dal 1970 ad oggi”

La Regione Umbria ha inteso avviare una riflessione con gli istituti regionali operanti nei campi della ricerca (Istituto per la storia dell'Umbria Contemporanea – ISUC, Agenzia Umbria Ricerche – AUR, Centro di studi giuridici) in merito alla ricostruzione delle vicende politico-istituzionali e ed economico sociali che hanno riguardato il primo cinquantennio della vita dell'Ente.

Con DGR 1397/2015, è stata affidata all'ISUC la responsabilità di un progetto di ricerca che abbia a riferimento “La Regione e l'Umbria. L'istituzione e la società dal 1970 ad oggi”. Successivamente, nell'ambito del rapporto di collaborazione tra gli istituti, le relative funzioni di coordinamento scientifico e organizzativo del progetto sono state affidate all'AUR.

Nell'ambito di tali attività, si è proceduto ad istituire un comitato scientifico che è stato convocato, nel corso del 2016, in tre differenti occasioni, per approvare gli indirizzi e l'indice della ricerca, individuare i possibili contributori ed affidare loro formale incarico.

In data 18/07/2016, poi, è stato organizzato un seminario di studio per un primo confronto tra gli autori dei diversi saggi.

Nel corso del 2017 sarà individuato l'editore attraverso procedura ad evidenza pubblica, organizzata la raccolta dei saggi, curata la pubblicazione finale in due volumi ed il convegno di presentazione del lavoro finale.

Tempi di realizzazione

Dicembre 2017

Prodotti

Rapporto

Convegno di presentazione del Rapporto

Fonti di finanziamento

Risorse regionali

Progetto “Mappatura quantitativa e qualitativa dell'industria culturale in Umbria – Progetto di ricerca sull'industria culturale in Umbria” e Attività di assistenza tecnica al Servizio regionale Valorizzazione Risorse Culturali

Nel corso del 2016 è stata sottoscritta la convenzione tra Regione Umbria ed AUR al fine di realizzare l'attività di studio in merito alla ricerca "Mappatura quantitativa e qualitativa dell'industria culturale in Umbria" nell'ambito delle attività previste dall'Asse Assistenza tecnica del POR FESR 2014-2020, nonché il supporto all'emanazione del Bando di cui all'Azione 3.2.1 del POR FESR e alla sua attuazione in tutte le fasi di monitoraggio e rendicontazione, compresa la valutazione dei risultati.

L'AUR, nell'ambito della RES 2014, ha prodotto la ricerca “Le industrie culturali e creative in Umbria. Una mappatura quantitativa”. Come recita il titolo, il lavoro ha riguardato una prima ricognizione quantitativa della presenza delle ICC nella nostra regione. A livello metodologico, è stato fatto proprio e arricchito con dati forniti da Unioncamere Umbria, l'impianto realizzato da Fondazione Symbola. Tale impianto tuttavia, se da un lato consente un significativo livello di comparazione su scala regionale, risulta poco coerente con le finalità dell'azione 3.2.1.

La prosecuzione del percorso di ricerca, quindi, ha riguardato una nuova contestualizzazione dell'approccio concettuale al panorama umbro, attraverso la rimodulazione della batteria di codici ATECO utilizzati: rispetto agli 82 codici risultanti da Symbola, in seguito all'estrapolazione, da parte di

UNIONCAMERE dei codici ATECO richiesti, si è proceduto a raffinare i suddetti codici sulla base delle linee guida ricevute dagli uffici regionali. I 54 codici così risultanti (riguardanti, ad una prima analisi, circa 2.900 aziende con sede operativa in Umbria) sono stati proposti agli uffici, approvati, e sono stati quindi allegati alla DGR n.1626 del 28/12/2016 contenente le linee guida del bando pubblico.

Con la suddetta DGR, la Giunta Regionale ha approvato le “Linee guida per la predisposizione di specifico Bando per il supporto alle imprese culturali, creative e dello spettacolo e per lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese” a valere sull’azione 3.2.1. del POR FESR.

La fase successiva, in accordo con gli uffici regionali, consisterà in una estesa analisi benchmark dei bandi e delle azioni presenti a livello nazionale e regionale sull’argomento.

Si provvederà, inoltre, ad elaborare una definizione di “attrattore culturale e naturale” coerente alle finalità del bando oggetto della sopramenzionata DGR.

Nel corso del 2017, inoltre, saranno espletate le seguenti attività:

- a) attività di assistenza finalizzate all’emanazione del bando e alla sua attuazione, in tutte le fasi di monitoraggio e rendicontazione;
- b) Valutazione finale dei risultati del bando, focalizzata su due settori di analisi:
 - i. Di tipo quantitativo: sulla base degli indicatori di output comuni previsti dal programma (es: numero di imprese che ricevono il sostegno, nuova occupazione, etc.) e altri elaborati ad hoc (es: valore aggiunto, nuovi profili professionali, etc.);
 - ii. Di tipo qualitativo: valutazione delle pratiche che hanno ricevuto sostegno, anche in termini di potenziale impatto (possibili indicatori: incremento potenziale dei visitatori dell’attrattore culturale); analisi di sfondo: la “geografia” delle industrie culturali e creative in Umbria attraverso la narrazione degli attori più significativi, anche in termini di impatto sull’innovazione del sistema regione (nei macro-settori individuati: industrie creative, culturali, patrimonio, arti performative e produzioni creative).

Tempi di realizzazione

Dicembre 2017

Prodotti

Bando

Fonti di finanziamento

Risorse comunitarie

Progetto Creativity Camp

Il progetto (inizialmente a valere sul POR FSE 2007-2013 e affidato all'Agenzia Umbria Ricerche con D.G.R. n. 1450 del 28/11/2011) si pone l'obiettivo di favorire *l'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro e dell'imprenditorialità* attraverso lo stimolo alla creazione di idee progettuali innovative fondate sulla creatività, il talento e l'intuito dei giovani, e di favorire così lo sviluppo della cultura imprenditoriale degli stessi nel territorio umbro.

In particolare, collocandosi in una fase di *seeding* e *pre-start-up*, si è dimostrato efficace nello sviluppare e rafforzare in capo ai beneficiari capacità imprenditoriali e di innovazione, attraverso esperienze laboratoriali (i Creativity Camp, appunto) in cui i giovani partecipanti (18-35 anni), grazie alla partecipazione di formatori e possibili stakeholders (imprenditori, finanziatori o soggetti direttamente inseriti in realtà coerenti con le idee imprenditoriali proposte), vengono stimolati a sviluppare una visione critica dell'idea d'impresa inizialmente proposta.

Con il varo del Piano esecutivo regionale del PON YEI — Programma Garanzia Giovani, la Regione Umbria, visti i risultati delle prime tre edizioni del Creativity Camp, ha inteso inserire il progetto tra le azioni previste dal suddetto Piano esecutivo per il “Supporto alla creazione di impresa o all'auto-impiego basato su business ideas innovative”.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 348/2016 è stata, quindi, approvata la Convenzione tra la Regione Umbria e Agenzia Umbria Ricerche (AUR) per lo svolgimento delle attività previste dalla Misura 7 "Sostegno all'autoimpiego e all'auto imprenditorialità" del PON YEI — Programma Garanzia Giovani – Misura 7.1 – “Supporto alla creazione di impresa o all'auto-impiego basato su business ideas innovative”. L'AUR, preso atto della suddetta convenzione, con Decreto del Commissario straordinario n. 43/2016, ha proceduto alla riproposizione dell'avviso pubblico relativo alla prassi innovativa denominata “Creativity Camp”.

In data 24/10/2016 è stato quindi pubblicato l'avviso pubblico relativo alla quarta edizione del progetto, opportunamente rivisto alla luce del Piano esecutivo della Garanzia Giovani., che ha imposto, soprattutto, di ridefinire il target dei potenziali beneficiari: ora il progetto si rivolge esclusivamente ai NEET (giovani che non lavorano e non sono inseriti in percorsi di istruzione e/o formazione) tra i 15 e i 29 anni, che abbiano stipulato un patto di servizio/di attivazione presso uno dei Centri per l'Impiego della Regione Umbria.

Il percorso formativo è ora strutturato nelle seguenti fasi:

- Creativity Camp Garanzia Giovani: ovvero un insieme di attività formative (in modalità di classe o di coaching individuale) specificamente rivolte al tema dello stimolo della creatività imprenditoriale. In questa fase s'intende trasmettere al partecipante gli strumenti necessari per lo sviluppo di una business idea innovativa e la gestione dell'impresa. Saranno effettuati approfondimenti tecnici ad elevato contenuto specialistico su diverse tematiche: modelli di

business - Principali modelli organizzativi delle startup di successo; marketing, utilizzo delle tecniche di marketing per la creazione, la gestione e lo sviluppo di una marchio, identità del brand e immagine coordinata; comunicazione e storytelling, con particolare riferimento ai social media; canali innovativi di finanziamento della start-up: strategie e tecniche di fund raising e crowdfunding; elaborazione di un Elevator's Pitch (discorso di 5-7 minuti utilizzato per catturare l'attenzione di possibili investitori riguardo un nostro progetto o una nostra idea di business).

- Le sessioni di formazione e accompagnamento saranno tenute da esperti in diverse discipline, al fine di introdurre i concetti di imprenditorialità e di mercato, e al contempo lavorare sull'autostima, sulla motivazione e sulla capacità dei partecipanti di “pensare e proporre soluzioni”. Al termine delle sessioni formative è prevista una fase di competizione in ambiente simulato di mercato attraverso presentazione motivata (c.d. Elevator's Pitch) della business idea elaborata nell'ambito del percorso progettuale.
- Le migliori idee progettuali potranno ricevere in premio l'opportunità di svolgere un tirocinio retribuito in Europa (dai 3 ai 6 mesi) per migliorare e consolidare il proprio business plan grazie al tutoring di esperti imprenditori che accompagneranno i vincitori in un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze manageriali e attitudini imprenditoriali.
- Tutte le proposte di business plan elaborate dai partecipanti durante le sessioni formative potranno avvalersi del servizio di coaching realizzato da Sviluppumbria S.p.A., al fine di approfondire i contenuti ed ottimizzare il business plan.
- Al termine delle sopra indicate fasi, i soggetti che avviano l'attività potranno usufruire dei servizi erogati da Sviluppumbria S.p.A. relativi all'accesso alle agevolazioni: LR 12/95 per l'occupazione giovanile e della LR 4/11 sul Microcredito (che prevede la concessione di un finanziamento per un massimo del 75% del valore del progetto, per un importo massimo di 12.000,00 euro) e alla consulenza mirata nel periodo successivo allo start-up.

Al raggiungimento del numero minimo di partecipanti (almeno cinque partecipanti), AUR procederà all'individuazione dei professionisti a cui affidare lo svolgimento delle attività formative e, al termine di queste, alla valutazione dei migliori progetti.

Tempi di realizzazione

Dicembre 2017

Prodotti

Report

Fonti di finanziamento

Risorse comunitarie

Progetto “A scuola d’impresa”

Azione pilota per la diffusione della cultura d’impresa nelle scuole – POR FSE Regione Umbria 2014-2020

Negli anni scolastici 2012/13, 2013/14, 2014/15, con il contributo del POR Umbria FSE 2007-2013 Asse Transnazionalità e Interregionalità, l’AUR ha promosso e realizzato l’Azione Pilota “A scuola d’impresa” in collaborazione con la Regione Umbria e l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Umbria.

Nei tre anni in cui si è sviluppata la sperimentazione del progetto hanno presentato domanda di partecipazione oltre 45 istituti di istruzione superiore della nostra regione, sono state selezionate e ammesse a partecipare 36 scuole (tenendo conto di una omogenea distribuzione delle stesse su tutto il territorio regionale), per un totale di oltre 650 studenti.

La realizzazione di “A scuola d’impresa” ha confermato la validità del format adottato, dove il coinvolgimento attivo di studenti e insegnanti in una dinamica progettuale caratterizzata dal gioco e dalla competizione raggiunge il fine di trasferire agli stessi elementi di creatività, autoimprenditorialità e cultura d’impresa. In questi tre anni di sperimentazione “A scuola d’impresa” ha affinato, migliorato e integrato il modello EBG - European Business Game, un gioco di simulazione alla creazione d’impresa, con destinatari studenti del quarto anno di scuola superiore, già utilizzato da oltre vent’anni da una consolidata rete di partner europei (Scozia, Danimarca, Inghilterra, Isole Faroer, Groenlandia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Croazia, Francia e Lettonia, Sud Tirolo e Guyana francese).

Il progetto ha dimostrato di essere molto efficace anche per arginare, ridurre l’abbandono scolastico, andando a ri-motivare studenti poco brillanti sui banchi di scuola con invece buone capacità in termini di intraprendenza e creatività emerse nel simulare il fare impresa. Destinatari dell’iniziativa sono stati anche gli insegnanti che hanno affiancato e seguito i consulenti incaricati dall’AUR durante le attività di formazione e consulenza agli studenti imprenditori.

Nel 2016 l’AUR ha proposto alla Regione Umbria una nuova edizione del progetto “A scuola d’impresa”, con alcune modifiche rispetto alle edizioni precedenti e con un finanziamento più contenuto, grazie alla messa a regime di alcuni strumenti e pratiche già realizzate in passato. La nuova programmazione proposta e il prosieguo riconosciuto alla realizzazione di una IV^o edizione del progetto “A scuola d’impresa” sono perfettamente in linea con quanto indicato nell’Asse “Istruzione e Formazione” del POR FSE dell’Umbria per il periodo di programmazione 2014-2020 e con le priorità di investimento dello stesso POR laddove prevede iniziative per la “riduzione e prevenzione dell’abbandono scolastico precoce, della promozione dell’uguaglianza.”, e con l’obiettivo specifico di un

“miglioramento delle competenze chiave degli allievi” e con le “Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d’impresa”.

Nel 2016 oltre alla nuova progettazione dell’azione pilota l’AUR ha curato le seguenti attività:

- Individuazione, attraverso sistema della procedura negoziata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, del partner tecnico per il servizio di supporto alla realizzazione di alcune azioni progettuali, in particolare l’organizzazione dell’evento di avvio del progetto;
- Redazione di un Avviso e diffusione del medesimo verso tutte le scuole secondarie superiori;
- Selezione delle scuole partecipanti.
- Contatti e accordi con soggetti pubblici e privati per la diffusione del progetto e per la creazione di reti e accordi per la realizzazione dello stesso (Camera di Commercio, Aziende private,USR, Assessorati regionali).

Le attività si sono effettivamente avviate con un evento che si è tenuto il 27 di gennaio presso l’Aula magna dell’Istituto Capitini di Perugia. Presenti oltre 200 studenti, i dirigenti scolastici, gli insegnanti referenti delle scuole selezionate. Le specifiche attività previste relativamente al progetto per l’anno scolastico 2016/2017 che si realizzeranno con il supporto del soggetto esterno individuato con cottimo procedura negoziata sono:

1) Attività propedeutiche all’avvio dell’azione pilota:

Attivazione di un partenariato con la presenza di almeno due partner nazionali e un partner europeo per la condivisione di attività analoghe a quelle del progetto “A scuola d’impresa”;

Organizzazione di un evento di lancio del progetto.

2) Formazione degli insegnanti formatori alla “creazione d’impresa”: Formazione degli insegnanti formatori, selezionati dalle scuole partecipanti, per il trasferimento e utilizzo del modello “A scuola d’impresa” avente come destinatari gli studenti imprenditori, della durata di almeno 10 ore;

3) Individuazione e selezione delle “aziende madrine”, corrispondenti a quelle imprese operanti sul territorio umbro in settori economici strategici per lo sviluppo dell’economia della regione, in grado di sviluppare con i docenti e gli studenti l’impostazione dell’azienda simulata all’interno della struttura scolastica e nello sviluppo delle business idee;

4) Animazione e supporto ai FABlab “A scuola d’impresa” nelle scuole: Il soggetto aggiudicatario dell’affidamento, in collaborazione con l’AUR, dovrà facilitare, all’interno di ciascun istituto scolastico la creazione di laboratori “A scuola d’impresa” volti a sviluppare negli studenti concetti di creatività, motivazione, competizione, formazione, interattività, al fine di definire competenze tecniche, organizzative e manageriali necessarie allo sviluppo di una nuova impresa e al relativo business plan. All’interno dei laboratori sarà garantita la presenza di esperti in creazione d’impresa, per una durata minima di 75 ore per 4 mesi, in favore di ognuna delle 10 scuole di istruzione secondaria superiore. Il

soggetto aggiudicatario dell'appalto, Ecipa Umbria, offre inoltre un servizio, con modalità a distanza di assistenza tecnica agli insegnanti e agli studenti coinvolti, per tutta la durata del progetto.

All'interno di ciascun laboratorio si procederà :

- alla formazione delle squadre di studenti imprenditori;
- all'approfondimento delle tematiche legate alla creazione d'impresa (concetto di impresa, forme giuridiche, normativa di riferimento, l'amministrazione d'azienda etc.), anche attraverso il trasferimento di materiale didattico anche su supporto informatico;
- all'utilizzo di una piattaforma web dedicata finalizzata all'inserimento delle idee imprenditoriali, sia in lingua Italiana che in lingua inglese, e nella gestione della Community area per gli studenti e area per le scuole;
- all'organizzazione di incontri con esperti (manager, consulenti, ecc.) per il perfezionamento delle idee d'impresa;
- alla definizione di modalità di scambio e collaborazione fra le scuole e le imprese madrine selezionate;
- all'organizzazione di visite presso imprese del territorio finalizzate ad accrescere la consapevolezza degli studenti di come sia strutturata una vera azienda;
- alla definizione delle idee imprenditoriali e nella supervisione della strutturazione dei relativi business plan da redigere in lingua italiana ed in lingua inglese. I progetti d'impresa dovranno prevedere l'analisi del mercato di riferimento, della concorrenza, il marketing e la comunicazione d'impresa, le tecniche per il lancio di un nuovo prodotto o servizio, l'organizzazione della produzione e/o dei servizi, gli aspetti economici e finanziari legati alla gestione d'impresa, nonché l'analisi dei costi;
- alla definizione del materiale informativo delle business idea e degli spot pubblicitari;
- all'organizzazione di momenti di peer education "educazione tra pari" per il confronto e lo scambio di buone pratiche sulla simulazione d'impresa con gli studenti delle precedenti edizioni.

5) Organizzazione delle competizioni di idee d'impresa

Nel periodo maggio-luglio è prevista la realizzazione delle competizioni tra le squadre di studenti che si svilupperanno su tre livelli

- REGIONALE: le classi, individuate a livello regionale, competeranno tra loro per la disputa della partecipazione a livello nazionale;
- NAZIONALE: le classi vincitrici delle varie competizioni regionali accederanno a quella nazionale;
- EUROPEO: le classi vincitrici delle varie competizioni nazionali accederanno a quella europea che determinerà il vincitore finale. La finale di EBG si terrà a Limogé in Francia.

- 6) Gestione della piattaforma di comunicazione del progetto: implementazione del sito internet dedicato al progetto (www.scuolaimpresa.net), creazione di materiale divulgativo su supporto cartaceo;
- 7) Redazione di un rapporto finale di ricerca

Tempi di realizzazione

Dicembre 2017

Prodotti

Report

Fonti di finanziamento

Risorse comunitarie

Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Regione Umbria 2014-2020, 1.4.1 Azione di sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza sociale anche attraverso l'utilizzo di ambienti di innovazione aperta living labs - Progetto di ricerca in merito a problemi di rilevanza sociale con soluzioni innovative - Monteluce Digital Hub (MODH)

Con D.G.R. n. 1347 del 21/11/2016, la Regione Umbria ha provveduto all'approvazione dello studio di fattibilità per la realizzazione di una Living lab Factory presso il polo di Monteluce.

Il progetto, avviato nel Maggio 2016, prevede per l'annualità 2017 l'attivazione di una serie di procedure atte a portare a compimento l'attuazione dello studio di fattibilità sopra menzionato.

Più dettagliatamente, il personale AUR sta supportando la Regione Umbria - Servizio Affari Europei nella predisposizione della documentazione relativa alla procedura negoziata, ex art. 36 comma 2, lettera b), del D.lgs. n.50/2016, utile all'individuazione dell'operatore economico al quale verranno affidati i servizi di avvio, sviluppo e gestione del MODH-Monteluce Digital Hub.

L'indagine di mercato prevista dalla normativa vigente in materia di appalto, è stata condotta attraverso la pubblicazione di un avviso utile alla ricezione di manifestazioni di interesse da parte di operatori economici che intendono partecipare alla relativa procedura.

E' stato definito, anche ai fini della stesura del relativo capitolato d'oneri, l'oggetto del servizio, i requisiti tecnici richiesti al soggetto aggiudicatario, i tempi di realizzazione del medesimo.

Nel contempo prosegue l'attività di coinvolgimento dei soggetti portatori di interesse (università, centri di ricerca, associazioni di categoria, scuole, associazioni di quartiere, etc.) che potranno contribuire allo sviluppo delle attività e dei servizi del MODH, in collaborazione con il soggetto gestore.

Tempi di realizzazione

2017/2018

Prodotti

Report

Fonti di finanziamento

Risorse comunitarie

PROGRAMMA EURODYSSÉE

Prosecuzione della fase operativa del progetto Eurodyssée, affidato all'Agenzia Umbria Ricerche con D.G.R. n. 1450 del 28/11/2011.

Nel 2016 è stato raggiunto l'equilibrio fra tirocinanti umbri in partenza per l'estero e quelli stranieri che hanno scelto l'Umbria come regione per consolidare le proprie conoscenze e capacità linguistiche e professionali. Questi risultati dimostrano come sia stato raggiunto l'importante obiettivo che regola l'intero programma, ovvero quello che ogni Regione è tenuta ad assicurare la reciprocità fra gli arrivi e le partenze.

In relazione alle fasi di intervento che costituiscono il programma, di seguito i risultati raggiunti nell'anno 2016 e gli obiettivi previsti per il 2017:

1) Aziende Umbre aderenti al programma.

Al 31/12/2016 70 enti ospitanti compongono il database di riferimento per gli enti aderenti al programma. Fra le imprese si annoverano importanti realtà imprenditoriali che possono essere considerate punte d'eccellenza in settori industriali in cui l'Umbria conta una solida presenza, agenzie di servizi per la promozione della cooperazione europea, scuole pubbliche e private per l'assistenza nell'insegnamento delle lingue straniere, operatori turistici (con particolare riferimento alla promozione del territorio e le eccellenze eno-gastronomiche), start-up innovative nel settore dell'ICT, enti di ricerca.

2) Tirocinanti europei ospitati in Umbria

Al 31/12/2016 la Regione Umbria ha ospitato 15 giovani tirocinanti provenienti dalle regioni europee aderenti al programma. I dati descrivono come rimanga solida la collaborazione con la Regione Bruxelles-Capitale che invia il maggior numero di tirocinanti umbri. Al tempo stesso sono state avviate importanti relazioni con nuove regioni in Croazia e Portogallo. La maggioranza dei tirocinanti in arrivo

in Umbria hanno un'età compresa fra 26 e 30 anni e un elevato grado di istruzione spesso corrispondente con la laurea magistrale.

Il risultato ottenuto coincide con il numero massimo di arrivi previsti per il 2016 in base alle risorse disponibili.

3) Tirocinanti umbri ospitati all'estero

In base alle risorse disponibili e nel rispetto del principio di reciprocità, sono stati 18 i giovani umbri che hanno potuto usufruire del programma mentre più di 150 sono stati coloro che hanno preso i contatti con l'Agenzia Umbria Ricerche per ricevere maggiori informazioni o inviare la candidatura.

Fra i 18 Umbri che hanno beneficiato del programma, le principali regioni mete di scambio sono state Catalunya, Bruxelles Capitale e Valencia. La maggioranza dei partecipanti al programma hanno un'età compresa fra 26 e 30 anni e la laurea magistrale.

Per il 2017 si prevede di confermare il positivo risultato ottenuto nel 2016 assicurando sia il maggior numero di invii previsto dalle dotazioni economiche del programma (massimo 15) e al tempo stesso rispettare il principio di reciprocità con le altre regioni. A tal fine si ipotizza di concentrare gli arrivi dei ragazzi europei in due sessioni: gennaio/febbraio, aprile/maggio.

Mentre non è possibile regolare il flusso dei ragazzi in uscita dal momento che non è possibile prevedere l'uscita dei profili professionali ricercati nelle altre regioni. Per tale motivo, sarà possibile inviare durante l'intero anno le candidature dei giovani umbri interessati a partecipare al programma.

Il numero elevato di richieste da parte di giovani umbri (circa 150 nel 2016) rispetto la possibilità massima di scambi assicurati dal programma, descrive una forte attenzione dei giovani umbri verso misure di mobilità europea per il rafforzamento di capacità professionali e linguistiche, e al tempo stesso è auspicabile prevedere per il 2017 l'avvio di nuovi programmi di mobilità internazionale in grado di soddisfare le richieste, come la misura 5 (Tirocinio extracurricolare anche in mobilità geografica) prevista dal Piano Nazionale "Garanzia Giovani".

Inoltre a novembre 2016 si è tenuto l'annuale Forum del programma Eurodyssée a Cipro, nuovo partner del programma. L'AUR ha partecipato al forum promuovendo un dibattito dal titolo: **"Employability and social exclusion: how AND why reach different types of beneficiaries?"** promuovendo al contempo il nuovo programma di mobilità europea coordinato da AUR e finanziato attraverso il Piano Nazionale Garanzia Giovani "Eurodyssée – Youth Guarantee"

Tempi di realizzazione

Dicembre 2017

Prodotti

Report

Fonti di finanziamento

Risorse comunitarie

EURODYSSÉE – YOUTH GUARANTEE

Nel 2016 si è avviato il percorso finalizzato ad aumentare l'offerta di tirocini extracurricolari in mobilità geografica per l'apprendimento in contesto lavorativo e l'acquisizione di competenze linguistiche volto ad agevolare le scelte professionali e l'acquisizione di competenze validabili attraverso il Piano Nazionale "Garanzia Giovani".

L'offerta è costituita da AUR – Agenzia Umbria Ricerche – come soggetto promotore (previsto all'art. 3 della DGR 1354/13) e i soggetti ospitanti individuati dalle regioni europee partner del programma Eurodyssée. Per l'individuazione di enti ospitanti all'estero con cui effettuare lo scambio di giovani tirocinanti provenienti dalla Regione Umbria, AUR può prevedere la formalizzazione di accordi bilaterali di collaborazione con le Regioni Europee già partecipanti al programma Eurodyssée (cui l'AUR aderisce sin dal 2012). Qualora questo non fosse realizzabile, si prevede il coinvolgimento di enti privati esteri capaci di agevolare l'incontro fra domanda e offerta di tirocinio.

I tirocini all'estero avranno durata di 6 mesi, ai destinatari sarà riconosciuta una indennità di partecipazione parametrata secondo le disposizioni ministeriali del Piano.

Il matching effettivo avviene a cura dell'ente promotore, assistito eventualmente dalla regione ospitante proponente l'offerta, sulla base della valutazione comparativa dei curricula pervenuti, lettera motivazionale e di un colloquio motivazionale. Il tirocinio è svolto sulla base di apposita convenzione stipulata tra il soggetto promotore (AUR) e il soggetto ospitante estero, a cui è obbligatoriamente allegato un progetto formativo per ciascun tirocinante indicante gli obiettivi, e le attività assegnate, le competenze professionali da acquisire.

Si prevede la realizzazione di massimo 30 borse di mobilità della durata di 6 mesi, rispetto le risorse assegnate dalla Regione Umbria nel periodo di efficacia della Convenzione stipulata fra la Regione e l'AUR.

Il programma così organizzato, ha potuto prendere avvio nel settembre 2016, pubblicando le prime offerte di tirocinio in mobilità sul sito di AUR delle prime tre offerte di tirocinio provenienti dalla regione Bruxelles Capitale e Comunidad Valenciana. Nell'ottobre 2016 è stata avviata la prima

convenzione di tirocinio. Si prevede la realizzazione di 10 scambi per il 2017 e l'avvio di collaborazioni a titolo non oneroso per l'ente, con soggetti privati in grado di facilitare il coinvolgimento di enti ospitanti all'estero.

Tempi di realizzazione

Dicembre 2017

Prodotti

Report

Fonti di finanziamento

Risorse comunitarie

EURODESK

Al fine di rafforzare il coordinamento e la collaborazione fra i vari attori regionali coinvolti a vario titolo nella mobilità europea, l'AUR ha partecipato alle riunioni del tavolo di lavoro (definito "tavolo Stakeholders"), costituitosi al fine di:

- 1) promuovere le opportunità di mobilità transnazionale messe a disposizione da ciascuno di essi;
- 2) disseminare a tutti i beneficiari dei servizi offerti dai rappresentanti al Tavolo le offerte di tirocinio, mobilità, lavoro e formazione comunicate dalla rete Eurodesk;
- 3) avviare nuove progettualità per i giovani del territorio;
- 4) rafforzare la dimensione europea delle diverse organizzazioni coinvolte e del territorio.

Al fine di dare stabilità e sostenibilità futura alla rete è in fase di definizione la costituzione formale di un protocollo di intesa fra tutti i soggetti coinvolti nella forma di rete di soggetti denominata *RUMORI* – *Regione Umbria Mobilità ORientamento Impiego* e finalizzata allo sviluppo di interventi di informazione, promozione, orientamento e progettazione sui programmi europei di interesse per i giovani. L'intento è assicurare ai/alle giovani un'informativa accessibile, uniforme, chiara e trasparente, che evidenzi le specificità di ognuno, rafforzi le sinergie, la cooperazione tra i soggetti e la conoscenza reciproca, evitando sovrapposizioni e/o ripetizioni e/o.

Tempi di realizzazione

2017/2018

Prodotti

Report

Fonti di finanziamento

Risorse proprie

SPORTELLLO APRE UMBRIA

Lo sportello APRE Umbria continuerà la collaborazione con la rete dei Soci APRE sul territorio, quali l'Istituto Zooprofilattico Umbria Marche, l'Università di Perugia, l'INFN - sezione di Perugia, Confindustria Umbria e gli Istituti del CNR. In particolare, proseguiranno le riunioni del Tavolo di coordinamento (una in primavera ed una in autunno), al fine di porre in essere attività di interesse comune sui temi legati alla ricerca europea. Sarà somministrato ai Soci un breve questionario per capire le particolari esigenze ed offrire servizi e momenti informativi di interesse che lo Sportello si può far carico di organizzare, in occasione della prima riunione (aprile).

In merito alle attività di formazione, il 16 marzo 2017 si terrà il corso Socio APRE/AUR nella nostra sede, aperto a tutti i Soci umbri, sul tema “*Business plan in Horizon 2020*” coordinato dal NCP Sme Antonio Carbone APRE.

Sono previste alcune attività a carattere seminariale e convegnistico, in particolare:

- Workshop sulle Sinergie tra Fondi strutturali ed Horizon con presentazione della pubblicazione Quaderni AUR
- Workshop di presentazione e promozione di progetti umbri finanziati attraverso l'esperienza dei beneficiari
- Realizzazione di video flash su singole tematiche (IG della ricerca) da postare sul web

Continueranno le attività di supporto alle aziende ed a tutti gli stakeholder del territorio, attraverso l'organizzazione di iniziative informative mirate, in collaborazione con la rete dei soci ed incontri presso la sede dello Sportello APRE.

E' prevista la partecipazione alle periodiche riunioni degli sportelli e all'assemblea dei Soci annuale.

Continueranno le attività di comunicazione attraverso la Newsletter mensile ed il sito web www.apreumbria.it

Tempi di realizzazione

Dicembre 2017

Prodotti

Report

Fonti di finanziamento

Risorse comunitarie

PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI EUROPEI A CHIAMATA DIRETTA

Progetti presentati in Horizon 2020

Horizon 2020 - call CO-CREATION-01-2017: preparazione di una proposta progettuale e ricerca partner

Altri progetti europei

- INTERREG EUROPE progetto ProCHESS presentato nella seconda call del Programma Interreg Europe per conto della Regione Umbria, Direzione alla Programmazione, innovazione e competitività dell'Umbria.
- Programma Interreg MED preparazione per la presentazione del progetto European Winery Waste (EWW) per la seconda call per Progetti modulari
- Erasmus+ Key Action 1 Mobilità Study visit in Umbria”, tenuta dei contatti, gestione degli incontri di lavoro con il coordinatore Camera di Commercio Italiana in Spagna (CCIS) per l’adesione dell’Agenzia Umbria Ricerche al consorzio costituito per la presentazione della proposta progettuale “Movilidad sector metalúrgico y mecánico para personal de FP-MMM” presentata a valere sul programma Erasmus+ programme KA1
- Erasmus+ **Key Action 2 – VET**: MITICI: Metodologie innovative per il training e l’insegnamento delle competenze imprenditoriali nella scuola;
- Erasmus+ **Key Action 2 – VET**: CAPA CITIES:
- COSME: call COS-MigrantsENT-2016-4-02 “Migrants Entrepreneurship Support Schemes” partecipazione a una proposta progettuale coordinata dalla Camera di Commercio Italiana per la Spagna
- European Programme for Employment and Social Innovation (EASI) Fast Track Integration into the labour market for Third country nationals targeting exclusively asylum seekers, refugees and their family members – Axis Progress.

Nell'ambito del Programma Europeo Erasmus+, l'Agenzia Umbria Ricerche partecipa al progetto "**Dall'Idea all'Europa**", che ha riunito 20 soggetti selezionati tra professionisti che lavorano con giovani, assistenti sociali e insegnanti provenienti da 10 paesi: Montenegro, Slovenia, Polonia, Grecia, Serbia, Belgio, Albania, Bulgaria, Italia e Germania, al fine di sostenerli nella realizzazione delle loro idee imprenditoriali. Il sito web del programma è il seguente: <http://idea2europe.org/>. I candidati selezionati hanno partecipato a tre moduli didattici in diversi paesi - Serbia, Grecia e Belgio - e le loro iniziative imprenditoriali sono state accompagnate per tutto l'anno da un tutor. Grazie alle metodologie

di “career self-management” e di “Life coaching “i partecipanti sono stati dotati di strumenti per pianificare, aprire e gestire la propria attività. E' stato inoltre elaborato un documento accessibile on line da utilizzare come un manuale e una guida per sostenere i giovani ad avviare la propria attività e sviluppare per l'appunto il proprio business plan. I partecipanti italiani al programma dovranno organizzare un workshop sull'imprenditorialità rivolto ai giovani, ciascuno nella propria regione di provenienza.

Infine l'Agenzia è entrata a far parte dei network europei:

- “Startup Europe Week” promosso e finanziato dal Comitato Europeo delle Regioni che riunisce oltre 200 organizzazioni sparse in tutto il territorio europeo con lo scopo di condividere tra tutte le regioni d'Europa, buone pratiche e azioni di sostegno e promozione degli ecosistemi locali delle start-up. L'Aur è quindi il soggetto co-organizzatore per l'Umbria degli eventi che si svolgono ogni anno in contemporanea in tutta Europa con la “Settimana Europea delle Startup”, svoltasi per la prima volta dall'1 al 5 febbraio 2016 e preparando l'edizione 2017 svoltasi a Perugia – Nuova Monteluce il 10 febbraio 2017.
- Startup Europe Alliance, promosso dalla Commissione Europea – omitato delle Regioni all'interno del quale l'Agenzia Umbria Ricerche ha organizzato la manifestazione Startup Europe Awards svoltasi il 28 ottobre 2016.

ERASMUS PLUS – Mobility for Tourism in Europe MTE

Nel 2017 l'AUR ha aderito come partner al progetto promosso dalla Camera di Commercio in Bulgaria (ICCB) a valere sul programma Europeo “Erasmus Plus – KA1”.

Il progetto fornirà a 80 studenti maggiorenni provenienti da istituti alberghieri e ristorazione, canale Horeca, in Bulgaria l'opportunità di sviluppare un periodo di tirocinio in imprese del proprio settore di formazione nei paesi partner del progetto: Italia, Portogallo e Spagna. Le mobilità avranno la durata di 90 giorni, periodo in cui i partecipanti svolgeranno il tirocinio presso le aziende d'accoglienza: strutture turistiche, ristoranti, alberghi, bar, pasticcerie, spa, etc.

Il progetto avrà la durata di 24 mesi (dal 30 novembre 2017 al 30 novembre 2019) per un totale di 80 mobilità. Sono previsti due flussi di mobilità, 40 mobilità per flusso, il primo nel 2018 e il secondo nel 2019:

Italia 20 mobilità, 10 partecipanti per flusso.

Spagna 30 mobilità, 15 partecipanti per flusso.

Portogallo 30 mobilità, 15 partecipanti per flusso.

PROGETTO EEM – European Entrepreneurial Migration

Nel 2016 l'AUR ha aderito al partenariato promosso dalla Camera di Commercio Italiana in Spagna per la presentazione del progetto EEM a valere sul programma europeo COSME Migrants Entrepreneurship Support Schemes COS-MigrantsENT-2016-4-02.

Il progetto, prevede la creazione di un regime di sostegno che possa permettere ai migranti di diventare imprenditori e porre in essere le basi per la crescita economica e la creazione di nuovi posti di lavoro. L'obiettivo specifico del progetto è quello di sostenere gli attori chiave del territorio (sul piano locale, regionale e nazionale) implicati nei processi di integrazione dei migranti , al fine di creare una rete in grado di accompagnare i migranti in un percorso che porti alla nascita di nuove realtà imprenditoriali da loro gestite.

EASI - Fast track integration into the labour market for third country nationals targeting exclusively asylum seekers, refugees and their family members

Nel 2017 l'AUR parteciperà come partner (capofila UNIONCAMERE) per la call in oggetto, con il progetto intitolato “Fast integration through Mentoring scheme and Business start-up for asylum seekers, refugees and their third family members” (titolo provvisorio).

L'AUR sarà responsabile delle azioni di ricerca volte ad individuare sulle skills e le capacità del target group (rifugiati, richiedenti e loro familiari) relative all'autoimpiego, rispetto le esigenze del mercato europeo e in particolare dei paesi di riferimento (Italia, Spagna, Germania, Turchia).

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

CONVEGNI/EVENTI AUR 2016

- 2 febbraio 2016 - **Startup Europe Week Perugia** - Salone d'Onore - Palazzo Donini - Perugia
- 31 marzo 2016- **Osservatorio Tariffe e Tributi Locali - Focus su Tariffe Servizio Idrico Integrato Umbro** - Sala Fiume - Palazzo Donini - Perugia
- 13 aprile 2016 - **Osservatorio Tariffe e Tributi Locali - Focus su Tariffe Gestione Rifiuti in Umbria"** - Salone ANCI Umbria - Via Alessi, 1 - Perugia
- 27 maggio 2016 - Presentazione del volume "**Associazionismo e volontariato in Umbria**" - Cinema Melies, Via della Viola, 1 - Perugia
- 10 giugno 2016 Incontro : **Europa e Giovani: quali opportunità?"** - Biblioteca AUR , Via M.Angeloni, 80/A - Perugia
- 28 ottobre 2016 **STARTUP EUROPE AWARDS 2016"** - Sala Centro Socio Culturale San Francesco - Piazza San Francesco - Umbertide (PG)-
- 5 dicembre 2016 **LA SFIDA SOCIALE 6 DI HORIZON 2020 - Focus call CO-CREATION for growth and inclusion"** - Biblioteca Agenzia Umbria Ricerche - Via Mario Angeloni 80/A - Perugia

ATTIVITA' CONVEGNISTICA 2017

- 18 gennaio 2017 - **Presentazione del Rapporto Economico e Sociale 2016-2017 - "L'Umbria tra Toscana e Marche"**, Sala Brugnoli- Palazzo Cesaroni Perugia

SITO WEB, EDITORIA E RIVISTA AUR&S: 2017

Sito Web

Nel 2017 si prevede di migliorare l'attuale sito web dell'Agenzia efficientando l'attuale piattaforma in modo da essere in grado di garantire gli standard informatici di oggi.

Le innovazioni tecniche per garantire un significativo rinnovamento del sito sono ampiamente esplicitate nell'elenco che segue:

- software CMS basato su Html/xhtml/html5/dhtml, Php, Css e/o Javascript che utilizza tutte le tecniche note per ottenere i migliori risultati in base ai criteri di web usability W3C;

- sito web *responsive* per una corretta visualizzazione dello stesso su tutti i dispositivi mobili basati sulle diverse piattaforme disponibili (IOS, Android e Windows Phone);
- gestione dinamica della piattaforma che consente agli operatori dell'AUR di poter aggiornare in autonomia i contenuti;
- conversione di tutte le pubblicazioni dell'Agenzia in epub, mobi, azw, ecc. che potranno essere visualizzate direttamente online come eBook;
- predisposizione della funzione di selezione e di traduzione del sito web in lingua inglese e francese;
- pannello di controllo organizzato per moduli operativi e supportato da un manuale utente digitale e da linee guida esplicative delle varie funzionalità del nuovo portale;
- realizzazione delle necessarie attività SEO, SEM, SEA, SMO per il posizionamento, l'ottimizzazione e il marketing del sito web nei principali motori di ricerca;
- costruzione della mappa strutturale del portale, di un'area riservata, di uno strumento di ricerca per parole e documenti all'interno dello stesso, e di funzionalità RSS Feed Reader;
- associazione al nuovo sito di uno strumento necessario per le rilevazioni statistiche degli accessi alle diverse pagine della piattaforma web (es. Google Analytics).

Per il 2017 si conferma in linea generale, fatto salvo eventuali nuove esigenze, l'attuale organizzazione del sito la cui struttura ipertestuale è caratterizzata sostanzialmente da: logo ufficiale / home page / agenzia / progetti / editoria / rivista / trasparenza / biblioteca / convegni / contatti / dove siamo / form iscrizione newsletter / social network / canale youtube / box news, video, foto / box progetti in evidenza / box area riservata / box cerca.

Output

- ✓ Aggiornamento/rinnovamento del sito web dell'Agenzia

Editoria

L'obiettivo per il 2017 è di proseguire nelle scelte editoriali degli ultimi anni che hanno dato buoni risultati sia sotto un profilo di valorizzazione delle ricerche prodotte, sia per l'affermazione di una identità editoriale molto forte dell'Agenzia.

Sulla base di quanto appena accennato non si ipotizzano, al momento della stesura di questo piano annuale, modifiche nell'articolazione corrente della linea editoriale che è suddivisa in: *Rapporti, Volumi, Quaderni, Paper* ed *Editoria Elettronica*.

Output

Si prevede l'uscita dei seguenti prodotti in versione cartacea o digitale:

✓ Quaderni, Volumi e Rapporti derivanti sia dalle ricerche che si completeranno nel corso del 2017 e sia da quelli previsti *ad hoc* nei vari progetti europei che vedono impegnata l'Agenzia.

Rivista AUR&S

In questi anni, AUR&S si è proposta come uno strumento a disposizione di tutti coloro che volessero approfondire la riflessione sulle tendenze socio-economiche dell'Umbria. Ambiziosamente si è offerta quale luogo di incontro tra saperi, competenze e soggettività varie, oltre che come spazio di confronto tra quanti volessero e potessero favorire una conoscenza più profonda della realtà regionale.

Consapevoli delle esperienze maturate in questi anni e delle difficoltà insite nella realizzazione di un semestrale che negli anni è diventato molto strutturato, l'obiettivo per il 2017 è quello di consolidare la dimensione editoriale fin qui costruita.

Output

Si prevede:

- ✓ la realizzazione del numero 13 di AUR&S.
- ✓ Un evento di presentazione del numero 13 di AUR&S;
- ✓ l'impostazione del numero 14 di AUR&S.

Documentazione: 2017

Brevi cenni sulle attività standard

L'Area documentazione e biblioteca offre un servizio d'informazione e mette a disposizione varie raccolte di libri e riviste da consultare in sede o da ottenere in prestito.

L'attività della Biblioteca è stata impostata con l'obiettivo principale di soddisfare i bisogni culturali e informativi degli utenti in genere, dei ricercatori e degli studiosi che ne facciano richiesta, oltre a predisporre bibliografie specifiche per argomento.

Principali attività della Biblioteca:

- catalogazione secondo gli standards internazionali di descrizione bibliografica e aggiornamento del materiale librario acquistato e in omaggio proveniente da altri enti;
- aggiornamento continuo del catalogo *online* Sebina OPAC (*Online Public Access Catalogue*) delle varie pubblicazioni catalogate, consultabile alla pagina web www.aur-umbria.it/biblioteca_home.htm dagli utenti;
- aggiornamento con acquisizione delle pubblicazioni Istat, consultabile dagli utenti solo in sede;
- servizio di prestito locale e interbibliotecario;
- assistenza al pubblico in genere. Per le opere escluse dal prestito (enciclopedie, dizionari, bibliografie, documenti datati e manuali) è ammessa la consultazione in sede a chiunque ne faccia richiesta, secondo quanto stabilito dal Regolamento;
- ottemperare agli obblighi di deposito legale dei documenti stessi (Legge n. 106 del 15 aprile 2004), ai fini della costituzione dell'Archivio Nazionale della produzione editoriale, inviando alle due biblioteche nazionali (Roma e Firenze) e a quelle regionali (Perugia e Terni) di riferimento, i volumi pubblicati dall'Aur.
- produzione di strumenti informativi come: *Documenti in rete*, *News in pillole*, *Novità in Biblioteca*, capaci di facilitare e promuovere l'accesso del pubblico al materiale informativo:

1 - l'Archivio digitale dei *Documenti in rete* è frutto di ricerche e di materiali disponibili *on-line*. L'Archivio consta di due grandi sezioni – la locale e la nazionale/internazionale – e si avvale del Thesaurus per la repertorizzazione dei prodotti digitali disponibili in rete. L'Archivio inoltre è suddiviso per anni (a partire dal 2000) e, al momento, dispone di oltre 8.000 oggetti digitali, di

argomento sociale, economico e territoriale dal 2000 ad oggi, quasi tutti riversati da internet. L'Archivio è a disposizione del personale interno dell'Agenzia e degli utenti esterni, che possono accedere, con richiesta al personale addetto, alla visione dei documenti locati in una unità di archivio specifica.

2 – le *News in pillole* forniscono segnalazioni di eventi, documenti e informazioni utili per il lavoro, mediante rassegna stampa, note informative sia in versioni cartacee che digitali, novità bibliografiche, stampa e trasmissione telematica di libri e documentazione “libera” in rete. Queste attività comportano un costante monitoraggio della documentazione disponibile su internet e un continuo flusso in entrata e in uscita di *newsletters* per *e-mail* di altri enti di ricerca, istituti ed enti scientifico/culturali sia pubblici che privati, regionali e nazionali, oltre naturalmente a *newsletter* delle Biblioteche regionali e nazionali più importanti.

3 - la “*Novità dalla Biblioteca*” fornisce informazioni mensili:

- a) sulle nuove acquisizioni di libri, periodici, pubblicazioni statistiche; ecc., acquistate dalla biblioteca o inviate come omaggio da altri enti o istituti;
- b) Segnalazioni, con informazioni su convegni e seminari in fase di realizzazione, oltre a notizie e recensioni dalla rassegna stampa regionale e nazionale;
- c) aggiornamenti normativi, nei quali si riportano le leggi, i decreti pubblicati nel Bollettino Ufficiale Regione Umbria.

Questo prodotto viene distribuito per e-mail al personale e ai collaboratori interni/esterni, oltre che alle Biblioteche aderenti alla Rete delle biblioteche umbre per la P.A.

Per quanto riguarda l'**Emeroteca**:

- verranno nuovamente riaccessi gli abbonamenti ai 3 quotidiani (Il Sole 24 ore, La Repubblica, Il Corriere dell'Umbria. E' da valutare ancora se cambiare alcune testate;
- per le riviste: oltre alle 10 gratuite, rimangono accessi gli abbonamenti, anche per il 2017, a 30 periodici. Verrà attivato l'abbonamento per una nuova rivista "Passaggi"
- A richiesta del personale interno oltre che dagli utenti esterni, l'Area provvede inoltre a fornire la documentazione normativa disponibile in formato digitale e/o cartaceo.

Impegni futuri e prospettive

Per l'anno in corso verrà continuato il processo di "esternalizzazione" dei prodotti documentali presenti in AUR, con tutti i mezzi di divulgazione sopra menzionati.

Anche per il 2017 la biblioteca intende migliorare ancor più gli standard qualitativi dei servizi offerti: consultazione, prestito, prestito interbibliotecario, avvalendosi di una postazione fissa in biblioteca, utilizzabile dal personale interno e dall'utente esterno.

La biblioteca collabora con le altre aree dell'Agenzia, in particolare con l'Area della Ricerca nell'individuare le risorse bibliografiche necessarie alla realizzazione delle diverse ricerche; con l'Area amministrativa nella gestione dei progetti finanziati del Fondo Sociale Europeo.

Continueranno le collaborazioni con:

1) biblioteche della PA umbra, costituenti la "Rete umbra delle biblioteche per la pubblica amministrazione", di cui la Biblioteca dell'Agenzia fa parte a pieno titolo.

A tale proposito si sta cercando di entrare a far parte Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) cioè nella rete informatizzata delle biblioteche italiane promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con la cooperazione delle Regioni e dell'Università e gestita dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU). Attualmente ad aderirvi sono quasi 4000 biblioteche, statali, di enti locali, universitarie, di istituzioni pubbliche e private e operanti in diversi settori disciplinari.

Gli Istituti del Polo regionale che fanno parte del Sistema bibliotecario umbro SBN condividono un catalogo informatizzato detto "Opac" (On-line Public Access Catalogue), consultabile in Internet, che contiene le descrizioni dei documenti (libri, periodici, cd, dvd ...) posseduti dalle biblioteche e i collegamenti a risorse digitali. Attraverso una semplice ricerca è possibile: identificare il materiale di interesse ed individuare l'istituto proprietario; salvare una ricerca bibliografica e spedirla via mail; consultare il "bollettino novità" delle biblioteche; interrogare l'intera rete nazionale SBN.

Si è conclusa la catalogazione delle pubblicazioni del CRURES, permettendo un arricchimento e un valore maggiore alla stessa biblioteca di volumi storici e inediti, oltre ad aver permesso il riordino della stessa ottimizzando gli spazi e acquisendo una logica di collocazione più facilmente fruibile.

Tutto questo è stato reso possibile grazie alla collaborazione di volontari prima e di un tirocinante aderente al "Programma Garanzia Giovani" poi.

Rimangono ancora da catalogare, nel Catalogo Opac online, volumi provenienti dalle donazioni dell'ex AUL regionale e del Servizio Commercio e Tutela Consumatori.

Rimane sempre da valutare la fattibilità di eventuali altre iniziative, purché venga garantita la presenza di un giusto numero di personale, da attivare anche in sinergia con le altre Aree dell'Agazia, e in particolare:

- una Convenzione con le Facoltà Universitarie interessate alle ricerche settoriali dell'AUR per l'utilizzo e lo scambio del materiale bibliografico. Ciò in maniera integrata e sulla falsariga della Convenzione firmata tra la Bibliomediateca del Consiglio regionale e Università degli studi di Perugia, che prevede forme articolate di collaborazione tra i due soggetti nel prestito, nella consultazione e nello scambio della documentazione agli studenti;
- la possibilità di dare in prestito, senza scopo di lucro, la sala biblioteca dell'Aur per poter presentare libri o fare convegni.
- organizzare nella biblioteca incontri con personale interno ed esterno, che permettano di far conoscere agli stessi il patrimonio bibliotecario posseduto e gli aggiornamenti.
- si provvede inoltre a fornire gli strumenti necessari per il corretto utilizzo del Catalogo Opac.

**RISORSE E
ORGANIZZAZIONE**

Attività svolte nel corso del 2016

Amministrazione generale

Nel corso del 2016, al fine di procedere quanto mai speditamente alla riforma endoregionale, di cui l'Agenzia è oggetto, sono intervenuti diversi incontri partecipativi per la costruzione della nuova legge di riforma la cui proposta verrà portata all'esame del Consiglio regionale solo nel corrente anno.

In tale contesto l'attività inerente l'amministrazione generale ed il funzionamento dell'Agenzia è stata portata avanti in relazione alle attività di ricerca e di progetto da sviluppare necessariamente in relazione a stringenti cronoprogrammi nel corso 2016. Le ulteriori previsioni si limitavano al solo 2017.

Nel corso del 2016, l'Agenzia ha proseguito nella gestione finanziaria nel rispetto della normativa nazionale in materia di contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni e delle disposizioni della Regione Umbria specificatamente previste per l'Agenzia Umbria Ricerche in quanto ente di ricerca regionale. Sono state quindi adottate tutte le opportune misure di monitoraggio.

Il bilancio dell'Agenzia è tenuto secondo la normativa ex D. Lgs. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014 ed è terminata la fase di prima applicazione.

Per quanto concerne la risorsa umana non risultano modificazioni circa il personale in servizio al 31 dicembre 2015.

Relativamente ai conferimenti di incarichi esterni si è proceduto al costante monitoraggio del rispetto dei limiti di stanziamento, secondo quanto stabilito dalla Regione Umbria con D.G.R. 1761/2010 e confermato dalla Legge Regionale 30 marzo 2011, n. 4.

Si è proceduto, pertanto, all'elaborazione del Piano dei fabbisogni di personale esterno e delle sue integrazioni contenenti le esigenze individuando i profili e le competenze necessarie al fine della realizzazione del piano di attività. Si dà atto che nel 2016 sono stati stipulati n. 9 contratti di collaborazione coordinata e continuativa e n. 3 contratti di prestazione d'opera occasionale o professionale.

Per quanto attiene alla formazione di giovani laureati mediante borse di ricerca, l'Agenzia ha pubblicato un Bando di concorso approvato con decreto n. 16/2016 per assegnare due borse di studio a giovani laureati che poi hanno avviato la loro attività formativa di ricerca in materia di politiche comunitarie a supporto dello sviluppo e promozione della formazione e dell'occupabilità giovanile, dell'innovazione e dell'integrazione sociale e relativamente all'analisi delle problematiche ed opportunità che l'amministrazione pubblica affronta nell'attuazione della nuova normativa in materia di bilancio.

Il 2016, inoltre, ha segnato l'avvio della programmazione comunitaria 2014-2020.

Nel corso del 2016 sono stati prodotti n. 113 decreti e concluse tutte le operazioni di merito.

È stata implementata la sezione "Trasparenza" del sito web dell'Agenzia.

Attività previste per il 2017

Premessa

Nel 2017 dovrebbe portarsi a compimento la riforma dell'Agenzia.

In questo quadro si sottolinea come le attività di ricerca e di sviluppo dei progetti a finanziamento comunitario tengano conto di questa realtà realizzando o proseguendo ciò che, sulla base degli accordi con le altre amministrazioni, rappresenta una priorità dell'Agenzia. Relativamente alle risorse umane, nel 2017, si dovrà dar corso alla ordinaria gestione amministrativa prevedendo il ricorso a personale esterno, con forme contrattuali di assunzione flessibili, solo per rispondere alle esigenze di carattere esclusivamente temporaneo ed eccezionale in funzione delle nuove ricerche o progetti a finanziamento comunitario rispondenti a precisi cronoprogrammi ed a definite tematiche di studio.

Risorse

Le risorse finanziarie di cui dispone l'Agenzia per il suo funzionamento sono riferite al contributo concesso dalla Regione Umbria con legge regionale di Bilancio sulla base della Convenzione Aur-Regione del 2006. Per il corrente anno l'entità del contributo regionale è stata diminuita di oltre l'11 % e pertanto, a seguito di una necessaria interlocuzione con la Regione Umbria da intraprendere in tempi brevi, dovranno essere apportate le opportune variazioni nel caso in cui il contributo non venga incrementato adeguatamente. Difatti, tali risorse sono sufficienti a garantire le spese di funzionamento agli attuali livelli e vengono gestite nel rispetto della legislazione nazionale e regionale in materia di contenimento della spesa della pubblica amministrazione.

Non si prevedono per il 2017 nuove attività di quelle previste con appositi capitoli nel bilancio di previsione 2017 pluriennale 2017-2019, tranne che quella in relazione all'Osservatorio tariffe e tributi.

Relativamente alle risorse umane, nel corso dell'anno non potranno essere portate avanti interlocuzioni con l'autorità regionale in relazione al completamento della dotazione organica, almeno fino alla conclusione del progetto di riordino.

Infine si darà continuità all'applicazione dei DD. lgs. 118/2011 e 126/2014 inerenti il bilancio armonizzato.

Nell'ambito della formazione del personale l'Agenzia si avvarrà, con apposita convenzione, del consorzio "Scuola umbra di Amministrazione pubblica - Villa Umbra" che consentirà la partecipazione del personale dipendente ai corsi organizzati dalla Scuola e solamente riferiti all'ambito dell'attività istituzionale dell'Agenzia.

Nel corso del 2017 si prevede di proseguire nell'attività di formazione nei confronti di giovani laureati che, già da qualche anno, l'Aur sta portando avanti nelle discipline oggetto dell'attività istituzionale al fine di dare una concreta risposta alle esigenze di ricerca che provengono dalla società regionale nel suo complesso.

Per quanto concerne le risorse strumentali si procederà alla valutazione della dotazione hardware, incrementata nel precedente anno, al fine di predisporre una programmazione degli acquisti in grado di soddisfare le esigenze dell'Agenzia, ma soprattutto ad una verifica della dotazione dei software al fine di aggiornare le licenze possedute ed incrementare possibilmente quelli per specifiche attività di ricerca.

Verrà proseguita l'attività di aggiornamento dei dati inseriti nella sezione "Trasparenza" nel sito web dell'Agenzia.

Infine si continuerà, implementando i relativi archivi, l'attività connessa alla conservazione degli atti amministrativi e contabili distinti per progetti di ricerca in formato elettronico al fine di potenziare la loro consultabilità.

APPENDICE

Piano della Performance per il 2017

In conformità con la normativa inerente la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, l'Agenzia Umbria Ricerche, aderendo alle procedure promosse dalla Regione Umbria volte al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa e all'incremento della capacità di rispondere alle esigenze e ai bisogni della comunità regionale, definisce il Piano della performance per il 2017 sulla base del presente programma di attività.

Si evidenzia come il Piano dell'attività dell'Agenzia sia predisposto in conformità al Bilancio di previsione per il 2017 e pluriennale 2017-2019.

Il Piano definisce i principi di misurazione, valutazione e trasparenza della prestazione e di premialità rivolti al personale dipendente dell'Agenzia Umbria Ricerche nel rispetto delle norme e disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi strategici e i conseguenti indicatori per le aree di attività dell'Agenzia.

AREA DELLA RICERCA

- implementare la ricerca in funzione della mission dell'Agenzia in relazione alle ricerche individuate nel Piano di attività 2017 (indicatori: Ricerche in ambito economico e sociale e Ricerche in ambito di sviluppo ed innovazione prodotte o in corso di realizzazione; ricercatori dipendenti e collaboratori esterni impegnati). Si segnalano in particolare: VI Rapporto sulle povertà in Umbria; Rapporto sull'infanzia in Umbria - report finale; Mappatura quali-quantitativa delle industrie culturali e creative in Umbria report intermedio;
- implementare la documentazione e la diffusione dei dati utili in relazione all'attività di ricerca sia in ambito interno che esterno Aur (indicatori: report; numero dipendenti e collaboratori esterni impegnati);
- implementare la realizzazione di azioni pilota volte alla sperimentazione ed innovazione afferenti i fondi strutturali dell'Unione Europea
- rafforzare la capacità di proporre progetti di ricerca in ambito europeo (indicatori: numero progetti presentati; numero progetti finanziati; numero dipendenti e collaboratori esterni impegnati).

AREA DELL'EDITORIA E DIFFUSIONE RICERCHE

- prosecuzione della stampa del periodico AUR&S, strumento importante per la diffusione in Umbria di articoli scientifici a carattere economico, sociale, territoriale e, non da ultimo, storico (indicatori: numero riviste pubblicate o in corso di realizzazione; numero ricercatori dipendenti e collaboratori esterni impegnati);
- prosecuzione dell'attività di edizione delle ricerche dell'Agenzia nei prodotti standardizzati "Rapporti", "Volumi", "Quaderni" ed "Editoria Elettronica" (indicatori: numero e tipologia delle pubblicazioni prodotte; numero di pagine scaricabili via web; numero accessi al sito web; numero dipendenti e collaboratori esterni impegnati).

AREA DELL'AMMINISTRAZIONE

- gestione amministrativa e contabile del bilancio dell'Agenzia secondo i principi di sana amministrazione al fine di produrre un'azione di efficienza, efficacia ed economicità (indicatori: numero report contabili; tempo medio di pagamento; numero documenti amministrativi prodotti; numero dipendenti impegnati) e predisposizione degli strumenti informatizzati per la attivazione e gestione del bilancio armonizzato secondo il D. Lgs 118/2011 e D. Lgs 126/2014;
- predisposizione di budget per le ricerche o progetti di attività;
- monitorare i costi sostenuti, in funzione dei parametri individuati nelle disposizioni nazionali e regionali di contenimento della spesa pubblica e valorizzare la risorsa umana (indicatori: numero report contabili e di monitoraggio; numero documenti amministrativi prodotti; numero dipendenti impegnati), e attivazione della piattaforma di fatturazione elettronica;
- informatizzare, dematerializzare e semplificare i processi di gestione amministrativa sia per le attività ricomprese nell'ambito delle ricerche istituzionali, che per le attività necessarie alla realizzazione delle azioni innovative e sperimentali affidate all'Aur dalla Regione Umbria (indicatori: numero e tipologia di procedure semplificate e/o informatizzate e/o dematerializzate realizzate; numero dipendenti impegnati);
- Cura delle attività gestionali e funzionali, di monitoraggio e rendicontative dei progetti di attività finanziati con i fondi strutturali dell'Unione Europea.